

6ª DOMENICA t. o. B

11 febbraio 2024



**Il lebbroso se ne starà
solo, abiterà fuori
dell'accampamento.**

(Levitico 13)

**Se vuoi, puoi purificarmi!
Lo voglio, sii purificato!.**

(Marco 1)

Te lodiamo Trinità

1 Te lodiamo, Trinità:
nostro Dio, t'adoriamo.
Padre dell'umanità,
la tua gloria proclamiamo.

T.: *Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà.*

2 Tutto il mondo annuncia te:
tu lo hai fatto come un segno.
Ogni uomo porta in sé
il sigillo del tuo regno.

PERDONARE

Chiediamo al Signore di guarirci da ogni male che toglie alla nostra vita la bellezza e la trasparenza originarie.

- **Signore**, che sei venuto per guarire e perdonare, **abbi pietà di noi.**
- **Cristo**, che ridoni vita nuova a chi crede in te, **abbi pietà di noi.**
- **Signore**, che ti sei chinato sulle nostre infermità, **abbi pietà di noi.**

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore...**

COLLETTA

Risanaci, o Padre, dal peccato che ci divide e dalle discriminazioni che ci avviliscono; aiutaci a scorgere anche nel volto del lebbroso l'immagine del Cristo sanguinante sulla croce, per collaborare all'opera della redenzione e narrare ai fratelli la tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

Dal libro del Levitico (13,1-2.45-46)

Il libro del Levitico ci ricorda la severa legislazione ebraica nei riguardi dei lebbrosi.

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse:

«Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli.

Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!".

Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Dal Salmo 31

È un salmo penitenziale: il salmista narra la sua esperienza di peccato e di pentimento, di richiesta e di accoglienza di perdono.

TU SEI IL MIO RIFUGIO, MI LIBERI DALL'ANGOSCIA.

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto
e nel cui spirito non è inganno.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!
Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi(10,31-11,1)

Fratelli, diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio.

Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza.

Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

*Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.*

ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Marco (1,40-45)

«Se vuoi, puoi purificarmi!». «Lo voglio, sii purificato!».

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

UN DIO PER L'UOMO

Noi crediamo in un Dio che ci ama e ci cerca,
vuole farsi conoscere e ci parla con nomi diversi.

Un Dio che ci accompagna attraverso le prove.

Un Dio che desideriamo far conoscere a tutti.

Crediamo che su ogni volto c'è la speranza
perché crediamo in un **Dio Padre** che ama e perdona,

crediamo in **Dio Figlio**, che con la sua vita
ha rispettato la nostra condizione umana;

crediamo in **Dio Spirito**,
che ci dà la forza di essere missionari.

Noi crediamo in un Dio
che cammina sempre con noi
e può cambiare il mondo.

È un Dio che si serve delle nostre debolezze
e ricchezze per farsi presente nel mondo.

Noi crediamo in un Dio che possiamo scegliere
nella gioia e nel dolore.

Che ci invita al dialogo e al rispetto.

Che ci ha creati a sua immagine... E crede in noi. **AMEN!**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Questa nostra offerta, Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai nutriti al convito eucaristico, fa' che ricerchiamo sempre quei beni che ci danno la vera vita. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

Santa Maria del Cammino

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità!

*Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù.*

Cammineremo insieme a te verso la libertà.

GESU' E IL LEBBROSO

Gesù insegna che Dio regala il suo amore e desidera che i suoi discepoli lo imitino: ***“Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”***. Gesù chiede che l'amore che riceviamo sia distribuito agli altri gratuitamente, senza nessun tipo di ***“tassa”***.

Invita il lebbroso ad andare, perché Egli libera e rende indipendenti... non si sostituisce alla mente e al cammino di nessuno... egli libera dal passato, ma poi ognuno deve camminare con le proprie gambe.

L'evangelista non ha scritto il brano per commuoverci sulla bontà di Gesù, ma per far riflettere la comunità dei credenti: *non esistono, infatti, categorie che possono essere emarginate in nome di Dio in base al loro comportamento morale, religioso, sessuale.*

Gesù invita l'uomo a dare ***“uno schiaffo morale”*** ai sacerdoti per mostrare la falsità delle loro imposizioni. Sono loro che deturpano il volto di Dio, il Padre che per amore si dona, e che per i loro meschini interessi, camuffano la loro avidità come volontà di Dio.

In Israele il sacerdote fungeva anche da ***“ufficiale sanitario”***, in modo speciale nei casi di lebbra. Il ***“certificato di guarigione”***, naturalmente, non era gratuito, ma richiedeva l'offerta prescritta di tre agnelli, che, per le famiglie dell'epoca, costituiva un piccolo capitale.